



Università degli Studi di Messina

SENATO ACCADEMICO Seduta del 02.05.2012 (ore 10,35)

Sono presenti il Magnifico Rettore Prof. Francesco Tomasello, Presidente, il Pro Rettore Vicario, Prof.ssa Rita De Pasquale ed i Proff. Salvatore Berlingò, Preside della Facoltà di Giurisprudenza; Giuseppe Bisignano, Preside della Facoltà di Farmacia; Vincenzo Chiofalo, Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria; Vincenzo Fera, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia; Signorino Galvagno, Preside della Facoltà di Ingegneria; Giacomo Maisano, Preside della Facoltà di Scienze mm.ff.nn.; Augusto D'Amico, Preside Vicario della Facoltà di Economia; Antonino Pennisi, Preside della Facoltà di Scienze della Formazione; Francesco Astone, Preside Vicario della Facoltà di Scienze Politiche; Emanuele Scribano, Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia; i Proff. Maria Antonella Cocchiara (09), Maurizio Monaco (08), rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (professori ordinari); i Proff. Giuseppe Giordano (06), Luigi Manasseri (04) (dalle ore 11,10), Angela Mezzasalma (02), rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (professori associati); le Proff. Scolastica Serroni (03) (fino alle ore 12,50) e Elena Caliri (05), rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (ricercatori universitari); la Prof.ssa Maria Enza La Torre, Vice Presidente del Collegio dei Direttori di Dipartimento; il Dott. Fabrizio Sottile, in rappresentanza degli specializzandi; i rappresentanti degli studenti Sigg. Francesco Antonuccio (dalle ore 12,05), Antonio Demoro, Gabriele Laganà, Federica Mulè; l'Avv. Giuseppe Cardile, Direttore Amministrativo, Segretario.

Assente giustificata la Prof.ssa Giovanna Valenti (01), rappresentante delle aree scientifico-disciplinari (professori ordinari).

E', altresì, presente il Prof. Giuseppe Pio Anastasi, Coordinatore del Collegio dei Pro Rettori, ai sensi dell'art. 9, comma 9, dello Statuto di Autonomia dell'Università.

La seduta è valida ai sensi dell'art. 50, comma 1, dello Statuto di Autonomia dell'Università.

Sono anche presenti la Sig.ra Flavia De Salvo, Responsabile del Settore Segreteria Senato Accademico, la Sig.ra Dionisia Vinti, Responsabile dell'Ufficio Istruzione delibere Segreteria Senato Accademico e la Dott.ssa Roberta Giuffrida, che coadiuvano nella verbalizzazione.

Risulta, altresì, presente la Dott.ssa Maria Ordile, Responsabile dell'Area Organi Collegiali, servizi amministrativi e documentali.

IX - AUTORIZZAZIONE STIPULA, RATIFICA E/O RINNOVO CONVENZIONI.

- 2) Stipula convenzione tra l'Università di Messina (Dipartimento Clinico Sperimentale di Medicina e Farmacologia) e l'Ufficio Speciale "Sportello Unico per le Aree ad Elevato Rischio di Crisi Ambientale – Agenda 21 – Amianto" dell'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Siciliana.

	<i>Struttura / RPA</i>	<i>Visto</i>
Struttura proponente	Rettorato	
Struttura interessata esecuzione	Rettorato	
Altre strutture interessate		

Il Rettore sottopone all'esame del Senato Accademico la proposta di stipula di una convenzione tra l'**Università di Messina** (Dipartimento Clinico Sperimentale di Medicina e Farmacologia) e l'**Ufficio Speciale "Sportello Unico per le Aree ad Elevato Rischio di Crisi Ambientale – Agenda 21 – Amianto"** dell'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Siciliana, allegata al presente verbale.

La Convenzione ha come finalità la ricerca, lo sviluppo e la realizzazione di iniziative congiunte volte a favorire interventi istituzionali su aree particolarmente esposte ad inquinamento e rischio della salute.

Il Dipartimento Clinico Sperimentale di Medicina e Farmacologia, evidenzia il Rettore, ha specifiche competenze per l'attuazione di azioni di protezione della salute, soprattutto a riguardo degli effetti tossici dei metalli pesanti quali cadmio, arsenico, mercurio e piombo anche a motivo della integrazione tra varie discipline e delle attrezzature diagnostico-scientifiche disponibili.

Oggetto dell'Accordo è la collaborazione tecnica, scientifica, finalizzata alla realizzazione di attività di competenza dell'Ufficio Speciale, per un'indagine "cross sectional" trasversale sui "possibili effetti negativi endocrini derivanti dall'esposizione a metalli pesanti nell'aree ad elevato rischio ambientale di Augusta-Mellilli-Priolo, Gela e Milazzo Valle del Mela".

Responsabile per l'Università, riferisce il Rettore, è il Prof. Francesco Squadrito, professore ordinario di Farmacologia e Tossicologia presso il Dipartimento Clinico Sperimentale di Medicina e Farmacologia che, in stretto accordo con l'Organizzazione Mondiale della Sanità, ha predisposto il programma operativo di lavoro.

Il Rettore fa presente che, alla realizzazione dell'accordo, i sottoscrittenti parteciperanno secondo le seguenti modalità:

- l'Università di Messina concorrerà mettendo a disposizione risorse di tipo umano e competenze professionali necessarie per la realizzazione delle attività previste;
- l'Ufficio Speciale si farà carico delle somme occorrenti per il raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo, tra le quali è stata prevista una significativa cifra per le spese generali sostenute dall'Università.

Segue un breve dibattito, al termine del quale,

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la comunicazione del Rettore;

VISTA la proposta di stipula di una convenzione tra **l'Università di Messina** (Dipartimento Clinico Sperimentale di Medicina e Farmacologia) e **l'Ufficio Speciale “Sportello Unico per le Aree ad Elevato Rischio di Crisi Ambientale – Agenda 21 – Amianto”** dell'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Siciliana, allegata al presente verbale;

CONSIDERATE le finalità della convenzione stessa;

all'unanimità

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla stipula di una convenzione tra **l'Università di Messina** (Dipartimento Clinico Sperimentale di Medicina e Farmacologia) e **l'Ufficio Speciale “Sportello Unico per le Aree ad Elevato Rischio di Crisi Ambientale – Agenda 21 – Amianto”** dell'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Siciliana.

La presente delibera è approvata seduta stante.

Allegata Convenzione

**RICERCA, SVILUPPO E REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE CONGIUNTE
VOLTE A FAVORIRE INTERVENTI ISTITUZIONALI SU AREE
PARTICOLARMENTE ESPOSTE AD INQUINAMENTO E RISCHIO DELLA
SALUTE**

L'anno 2012, il giorno del mese di Maggio

**ACCORDO
tra**

l'Ufficio Speciale "Sportello Unico per il risanamento delle Aree ad Elevato Rischio di Crisi Ambientale – Agenda 21 – Amianto" dell'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Siciliana, di seguito denominato Ufficio Speciale, con sede in Via Ugo La Malfa 169 – Palermo, Codice Fiscale 80012000826 – Partita IVA 02711070827, rappresentato dal Dr. Antonino CUSPILICI;

E

l'Università degli Studi di Messina, rappresentata dal Professore Francesco TOMASELLO, che interviene in qualità di Rettore, domiciliato per la carica presso Piazza Pugliatti, 1 Messina, d'ora innanzi congiuntamente definiti "le Parti" o, singolarmente, "la Parte".

Visto

- l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'articolo 18 del Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, inerente le modalità di realizzazione di programmi comuni fra più amministrazioni;
- la legge 4 marzo 2009 n.15 recante "Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei Conti";
- il D. Lgs. n. 235 del 30.12.2010 contenente il Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale nonché il D. Lgs. 82/2005 di istituzione del "Codice dell'Amministrazione digitale" nel quale confluisce il D. Lgs. 42/2005 istitutivo del Sistema Pubblico di connettività;

PREMESSO CHE

- la Regione Siciliana con deliberazione di Giunta n. 489 del 30 dicembre 2010 ai sensi dell'art. 4, comma 7 della L.R. n. 10 del 15/05/2000 ha istituito presso l'Assessorato Regionale del Territorio e Ambiente l'Ufficio Speciale "Sportello unico per il risanamento delle Aree ad Elevato Rischio di Crisi Ambientale – Agenda 21 – Amianto";
- Che l'Università di Messina e specificatamente il Dipartimento Clinico Sperimentale di Medicina e Farmacologia ha specifiche competenze per l'attuazione di azioni di protezione della salute, soprattutto a riguardo degli effetti tossici dei metalli pesanti quali cadmio,

arsenico mercurio e piombo anche a motivo della integrazione tra varie discipline e delle attrezzature diagnostico-scientifiche disponibili.

CONSIDERATO

- l'urgenza di dover intervenire su aree particolarmente esposte all'inquinamento e quindi al danno sulla salute;
- le competenze e le responsabilità intestate all'Ufficio Speciale dalla Deliberazione di Giunta in premessa;
- che l'Università degli Studi di Messina collabora con l'Organismo Mondiale della Sanità OMS;
- che l'attività relativa al presente accordo e' stata concordata con l'OMS, nonché riproposta secondo le indicazioni convenute con l'Organismo Mondiale della Sanità;

TENUTO CONTO

- che l'Università degli Studi di Messina e più specificatamente il Dipartimento Clinico Sperimentale di Medicina e Farmacologia dispone del conoscenze scientifiche per la valutazione dei danni biologici derivanti da sostanze tossiche e di un bagaglio di esperienze acquisite grazie allo sviluppo di progetti di ricerca di interesse nazionale ed internazionale;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Premessa)

Gli atti richiamati in premessa sono parte integrante del presente Accordo

Articolo 2 (Oggetto dell'Accordo)

L'oggetto dell'Accordo è la collaborazione tecnica, scientifica con l'Università di Messina, Dipartimento Clinico Sperimentale di Medicina e Farmacologia, finalizzate alla realizzazione di attività di competenza dell'Ufficio Speciale, per un'indagine "cross sectional" trasversale sui "possibili effetti negativi endocrini derivanti dall'esposizione a metalli pesanti nell'aree ad elevato rischio ambientale di Augusta-Mellilli-Priolo, Gela e Milazzo Valle del Mela (vedi programma operativo di lavoro allegato)". A richiesta l'Università di Messina, Dipartimento Clinico Sperimentale di Medicina e Farmacologia fornirà supporto per altre attività previste dalla delibera di Giunta di istituzione dell'Ufficio Speciale.

Articolo 3 (Attuazione dell'Accordo)

Ai fini della realizzazione delle indicazioni sopra espresse i soggetti sottoscrittori dell'Accordo si impegnano a compiere quanto necessario o utile per la realizzazione delle stesse.

Articolo 4
(Durata dell'Accordo)

Il presente Accordo si riterrà completato con il raggiungimento degli obiettivi di cui all'articolo 1.

Articolo 5
(Finanziamento)

Alla realizzazione del presente Accordo i sottoscriventi parteciperanno secondo le seguenti modalità:

L'Ufficio Speciale concorrerà mettendo a disposizione risorse di tipo umano, logistico e tecnico, compresi beni immobili nella sua disponibilità, connessi alle attività di cui all'art. 2, da destinare a sede e struttura operativa.

L'Università degli Studi di Messina concorrerà mettendo a disposizione risorse di tipo umano e competenze professionali necessarie per la realizzazione delle attività previste. Inoltre, per il raggiungimento degli obiettivi del presente Accordo, conformemente alla normativa vigente, sarà coinvolta la struttura di rete sia a livello locale che nazionale, nonché altri Enti pubblici e soggetti privati.

L'Ufficio Speciale si farà carico delle somme occorrenti per il raggiungimento degli obiettivi del presente Accordo, il cui ammontare sarà definito in sede di elaborazione del programma operativo di lavoro di cui al successivo articolo 7.

Articolo 6
(Costituzione di Unità di Coordinamento)

Verrà costituita un'Unità di Coordinamento così composta:

Il Responsabile dell'Ufficio Speciale con compito di coordinamento o suo Delegato;

Il Prof. Francesco Squadrito, Professore Ordinario di Farmacologia e Tossicologia presso il Dipartimento Clinico Sperimentale di Medicina e Farmacologia dell'Università di Messina.

Articolo 7
(Programma operativo di lavoro)

Entro un mese dalla sua costituzione, l'Unità di Coordinamento provvederà a redigere il Programma Operativo di Lavoro (P.O.L.) che dovrà stabilire le modalità operative, azioni, interventi, risorse economiche occorrenti e relativo crono programma. Il P.O.L. sarà oggetto di una specifica convenzione che sarà sottoposta all'approvazione delle Parti.

L'attuazione del P.O.L. sarà verificata dall'Unità di Coordinamento con cadenza trimestrale.

Nel caso in cui si rendesse necessario modificare, integrare, implementare fasi e/o azioni dello stesso P.O.L., l'Unità di Coordinamento provvederà ad indicare le variazioni necessarie affinché possano essere adottati gli atti amministrativi e/o le procedure consequenziali da parte dei soggetti sottoscrittori.

Il Responsabile del P.O.L. viene sin da adesso individuato nella persona del Prof. Francesco Squadrito professore ordinario di Farmacologia e Tossicologia del Clinico Sperimentale di Medicina e Farmacologia dell'Università degli Studi di Messina.

Articolo 8

(Gestione amministrativa, contabile e tecnica)

La gestione amministrativa e contabile delle risorse economiche derivanti dal piano finanziario di cui all'art. 7 sarà curata dal Dipartimento Clinico Sperimentale di Medicina e Farmacologia dell'Università degli Studi di Messina, che renderà annualmente alle parti interessate.

Articolo 9

(Recesso)

Ciascuna delle parti potrà recedere dal presente Accordo con un preavviso di almeno un mese per giusta causa e con un termine di preavviso di almeno sei mesi per qualunque altro motivo. Tale preavviso dovrà essere notificato alla controparte con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. In tal caso sono fatte salve le spese sostenute e gli impegni assunti alla data di comunicazione del recesso.

Articolo 10

(Controversia)

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente Accordo, la questione in prima istanza sarà rimessa ad una commissione arbitrale, formata da tre membri, di cui due nominati quali rappresentanti di ciascun Ente ed un terzo scelto di comune accordo; qualora la controversia non trovi soluzione nell'ambito della terna così costituita, resta competente il foro di Palermo.

Articolo 11

(Registrazione)

Le parti convengono, altresì, che il presente Accordo sarà registrato in caso di uso, a cura e spese della parte che ne darà causa.

Università degli Studi di Messina
Il Rettore
Prof. Francesco TOMASELLO

Sportello Unico per le Aree
ad Elevato Rischio di
Crisi Ambientale– Agenda 21 – Amianto
Dott. Antonico CUSPILICI